



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per le politiche della Famiglia*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2002, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO l'articolo 1, comma 19, lettera e), e comma 22, lettera d), del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008, con il quale il sen. Carlo Amedeo Giovanardi è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, con il quale sono state delegate al sen. Carlo Amedeo Giovanardi le funzioni in materia di politiche per la famiglia, contrasto alle tossicodipendenze e servizio civile, a far data dal 12 maggio 2008;

VISTO l'articolo 1, commi 1259 e 1260 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), concernente un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido, i servizi integrativi, diversificati per modalità strutturali, di accesso, di frequenza e di funzionamento, e i servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato sen. Carlo Amedeo Giovanardi 20 luglio 2010, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 2010, registro n. 11 – foglio n. 28, con il quale sono state ripartite le risorse disponibili nell'ambito del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2010 destinando 100 milioni di euro al finanziamento degli interventi indicati nel citato articolo 1, comma 1259, della legge 27 dicembre 2009, n. 296



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 gennaio 2010, registrato alla Corte dei conti il 4 febbraio 2010, registro n. 1 – foglio n. 295, con il quale sono stati conferiti al dott. Roberto Giovanni Marino, dirigente di prima fascia del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, nonché la titolarità del centro di responsabilità amministrativa 15 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA l'intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta 29 aprile 2010, avente come oggetto l'intesa tra il Sottosegretario di Stato alle politiche per la famiglia e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, in merito alla ripartizione del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2010;

VISTA l'intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta 7 ottobre 2010, avente come oggetto le finalità, i criteri di ripartizione delle risorse, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema degli interventi dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e degli altri interventi a favore delle famiglie cui sono destinati, ai sensi della suindicata intesa del 29 aprile 2010. 100 (cento) milioni di euro del Fondo per le politiche della famiglia di cui al decreto del Sottosegretario di Stato con delega alle politiche per la famiglia, in data 20 luglio 2010;

VISTA lo stanziamento disposto sul capitolo 858, "Fondo per le politiche per la famiglia", del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri – CdR 15 Politiche per la famiglia – pari a 100 milioni di euro;

## DECRETA

1. Per le motivazione di cui alle premesse è impegnata la somma complessiva di € 100.000.000,00 (centomilioni/00) sul capitolo 858. "Fondo per le politiche per la famiglia" dell'U.P.B. 15.1.2 di pertinenza del centro di responsabilità 15 – "Politiche per la famiglia" dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, esercizio finanziario 2010, che presenta sufficiente disponibilità, a favore delle regioni e province autonome secondo la ripartizione di cui alla seguente tabella:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regioni e province autonome	Importo
	Capitolo 858
Piemonte	€ 7.181.160,00
Valle d'Aosta	€ 288.613,00
Lombardia	€ 14.149.712,00
prov. autonoma Bolzano	€ 823.645,00
prov. autonoma Trento	€ 844.178,00
Veneto	€ 7.276.843,00
Friuli Venezia Giulia	€ 2.193.450,00
Liguria	€ 3.019.194,00
Emilia Romagna	€ 7.083.800,00
Toscana	€ 6.554.596,00
Umbria	€ 1.641.711,00
Marche	€ 2.645.418,00
Lazio	€ 8.600.424,00
Abruzzo	€ 2.451.171,00
Molise	€ 797.665,00
Campania	€ 9.982.914,00
Puglia	€ 6.976.912,00
Basilicata	€ 1.230.438,00
Calabria	€ 4.112.312,00
Sicilia	€ 9.185.438,00
Sardegna	€ 2.960.406,00
	€ 100.000.000,00

2. Alla erogazione delle somme si provvederà in conformità a quanto convenuto all'articolo 4 nella citata intesa del 7 ottobre 2010.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

**15 DIC. 2010**

Il Capo del Dipartimento  
Roberto G. Marino